

## RELAZIONE PER ASSEMBLEA APIBIMI 11 MAGGIO 2024

Carissimi soci, collaboratori e sostenitori, grazie per essere presenti a questa assemblea, particolarmente importante perché è anche chiamata a rinnovare i componenti del CdA e dell'Organo di Controllo che resteranno in carica per i prossimi tre anni.

Prima di dare inizio ai lavori della nostra assemblea vorrei rivolgere un pensiero alle socie e ai soci che ci hanno lasciato dopo essere stati per lunghi anni convinti sostenitori del lavoro che facciamo a favore dei bambini del mondo impoverito. Altro doveroso ricordo vorrei rivolgere ad Angelica Chiavacci, missionaria in Brasile e fondatrice della Casa da Crianca S. Angela Merici di San Paolo, con la quale abbiamo collaborato fin dagli anni 90. È anche grazie a queste persone che l'Apibimi nei suoi 36 anni di attività ha raggiunto tanti traguardi e continua ad essere una speranza per migliaia di bambini bisognosi del mondo impoverito. E oggi più di ieri, la presenza di istituzioni come l'Apibimi sono indispensabili in un mondo attraversato da un crescente numero di conflitti e crisi, nei quali sono proprio i bambini a pagare il prezzo più alto.

L'anno 2023 è stato per la nostra Associazione un anno favorevole, sia riguardo la nostra presenza e promozione sul territorio: Gran Galà dell'Epifania al Teatro Zandonai di Rovereto, Arcobonsai, Arco vintage e mercatini natalizi sempre ad Arco. Serata alla Sala Filarmonica con Coro Paganella, Coro Costumi Cembrani e Orchestra Fisarmoniche Città di Arco. Poi "Seminare una cultura ecologica", tre incontri sul territorio di Rovereto in collaborazione con Itet Fontana, Soc. Museo Civico Rovereto, Trentini nel Mondo e Ass. Culturale padre Eusebio Chini, l'articolo per i 35 anni di Apibimi sul notiziario "Dialogo" della Cassa Rurale, partecipazione al concorso "Coltiviamo i vostri progetti7" del gruppo Poli; anno favorevole anche per le entrate economiche arrivate dalla generosità dei tanti soci, sostenitori occasionali e da alcuni importanti lasciti testamentari. È soprattutto grazie a queste risorse che siamo riusciti a garantire i finanziamenti dei 21 centri che sosteniamo in modo continuativo e a soddisfare molte delle richieste straordinarie che ci sono state fatte. Nel corso del 2023 abbiamo potuto trasferire aiuti economici per € 624.217, con un incremento di oltre 100.000 euro rispetto all'anno precedente. Nell'ultimo Notiziario Apibimi potete leggere l'elenco dei singoli centri finanziati con gli importi ricevuti. Il bilancio completo dell'associazione verrà pubblicato nella sua interezza sul nostro sito, dopo l'approvazione da parte di questa assemblea dei soci.

Resta, tuttavia, la preoccupazione riguardo il costante calo delle quote associative dovute in gran parte al problema demografico e al fatto che diventa sempre più difficile impegnarsi in modo continuativo nel sostegno dell'adozione a distanza o di un progetto abbinato. Anche se diciamo sempre che, se per qualsiasi motivo il socio interrompe l'impegno preso, il bambino abbinato a quel sostegno continuerà a ricevere l'aiuto fino al suo bisogno.

I nostri rapporti e le relazioni con i centri sostenuti sono sempre costanti e come lo scorso anno, abbiamo avuto la possibilità di avere notizie dirette e verificate, grazie ai recenti viaggi di Roberta in India, di Mauro in Brasile e Antonella in Vietnam.

### **E questo è quanto ci ha riportato Roberta dall'India:**

L'anno 2023 mi ha portata nuovamente in India e a novembre, assieme all'amica Monica, ho potuto visitare i nostri centri e in particolare alcuni progetti recentemente attivati con i finanziamenti Apibimi.

**CENTRO DI WARANGAL** Come sempre l'arrivo e l'accoglienza ad Hyderabad sono stati emozionanti e coinvolgenti, nei giorni trascorsi a Karunapuram, presso la casa delle suore, abbiamo incontrato moltissime bambine e bambini che sosteniamo nello studio! E poi abbiamo visitato la casa di accoglienza per i malati di HIV, dove si respira la gioia e il calore umano, che sosteniamo per l'acquisto di medicinali. Siamo state ad Anandanagar, il villaggio dei lebbrosi, a vedere la costruzione del serbatoio di acqua con le 4 docce per le donne. Impianto realizzato grazie ad una donazione della Fondazione Gino Lunelli ed inaugurata durante la mia presenza.

**CENTRO DI DHARWAD** Abbiamo visitato con suor Divya, referente delle Suore della carità di Dharwad, la scuola. È una scuola English medium cioè dove i bambini studiano tutte le materie in inglese. È molto grande e molto quotata, ci sono circa 800 bambini e tantissime classi. La scuola è privata e gestita dalle suore, bisogna pagare per frequentarla. Alcune insegnanti sono le suore stesse; molti vogliono frequentarla perché si studia molto bene. La maggior parte degli studenti proviene da famiglie povere e disagiate e necessitano di un supporto economico.

**SCUOLA INFERMIERE DHARWAD.** La scuola di infermiere si trova attigua al grande convento delle suore di Dharwad, e vicino all'ospedale. È frequentata da circa 170 ragazze ed è una buonissima università, molto ambita da tutte. Il corso dura 3 anni, seguito da 2 anni di specializzazione nel vicino ospedale o in altri della zona. Alla fine dei 5 anni tutte trovano un lavoro e la scuola è così ben organizzata che queste infermiere vengono richieste anche dall'estero. Il progetto è strutturato benissimo, le ragazze hanno un'opportunità davvero grande e già molte infermiere si sono diplomate grazie al sostegno di Apibimi e lavorano. È stato emozionante incontrarne alcune proprio nel giorno della nostra visita, la loro riconoscenza ad Apibimi è davvero tanta! Sarebbe stato un peccato non proseguire in questo progetto che sosteniamo da più di 30 anni; così il direttivo Apibimi ha deciso di destinare la congrua donazione di una professoressa, nostra socia, per continuare quest'opera ed aiutare diverse ragazze bisognose a intraprendere questa scuola e diventare future infermiere.

**SEVASHRAM CONVENT – KOWTAL – DHARWAD** Nel collegio ci sono circa 130 bambine e ragazze che risiedono nel convitto perché provengono dai villaggi lontani. Questo permette loro di poter vivere e studiare. Molte sono quelle sostenute dalle nostre adozioni a distanza fra le quali anche la bambina abbinata in adozione alla banda cittadina di Rovereto ed allora, in occasione del concerto del 6 gennaio, abbiamo consegnato al presidente della banda MCRZ un ingrandimento della foto della loro bambina adottata e la letterina di Natale. Sempre a Dharwad sosteniamo anche il progetto Ghirini girls che ha lo scopo di accogliere e formare ragazze fragili e dal passato difficile. Abbiamo visto le macchine da cucire che usano per il corso e la sala con i computer acquistati con i soldi del progetto finanziato nostro tramite dalla Sat anni fa. Alcune bambine che supportiamo sono invece a Sirwar, una casa ancora più sperduta che confina con un grande slum.

#### **CENTRO DI BANGALORE – NEELAMANGALA**

Abbiamo visitato anche Bangalore e quindi Neelamangala, la casa sostenuta da Apibimi per bimbe e ragazze orfane o che necessitano di assistenza. Nel centro vivono circa 20 ragazze e bambine che provengono da contesti familiari precari. Alcune di loro sono orfane e senza nessun parente. Alcune hanno un passato terribile. Qui trovano un ambiente familiare, si sostengono a vicenda, possono studiare e vivere un po' più serenamente. Abbiamo mangiato con le ragazze in grande allegria, sui tavoli con panche acquistati grazie alla donazione della Ascoop Soc. Coop. di Tione di Trento.

Ci riempie di entusiasmo poter documentare come con un piccolo progetto si possa donare così tanta serenità a ragazze che davvero ne hanno bisogno! Come sempre, col cuore colmo di affetto da parte di suore e bimbe, siamo rientrate in Italia.

Aver visto con i propri occhi il lavoro che l'associazione compie in questi centri è un privilegio e ti regala un'ondata di entusiasmo. Grazie a chi ci sostiene col cuore!

Roberta

#### **Questo che segue adesso è quanto riportato da Mauro dai centri del Brasile:**

Il bilancio della visita ai centri del Brasile è stato buono, come ogni anno ci si confronta sull'attività fatta l'anno precedente e la programmazione per l'anno nuovo; l'attività 2024 in alcuni Centri inizia a fine gennaio poiché in Brasile in questo periodo è estate quindi vacanze di Natale e poi, per alcuni Centri si rientra dopo il Carnevale.

**Aparecida de Goiania**, qui funziona una scuola materna che accoglie 160 bambini dai due a cinque anni, un gruppo al mattino e un altro il pomeriggio. Tutti ricevono il pranzo, al pomeriggio una buona merenda. I bambini possono frequentare il Centro cogliendo le proposte e le stesse attività come ulteriore completamento del loro percorso formativo. La presenza del Centro è determinante e Apibimi lo accompagna da più di trent'anni.

**Alagoinha.** Il centro è frequentato da circa trecento bambini, ragazzi e adolescenti che svolgono varie attività grazie al coinvolgimento di tutti gli operatori: doposcuola, sport e giochi. Anche qui ricevono al mattino una colazione e una merenda al pomeriggio.

**Picui Ceop e Abec.** Presso questo centro continuano le attività con corsi d'informatica sia per giovani che adulti, musica, danza, fotografia, sport, e naturalmente la frequenza scolastica.

**Quilombola** Qui un gruppo di giovani ben affiatato, assieme a Diana, la presidente, portano avanti l'attività con grande impegno, coinvolgendo una trentina tra bambini ragazzi e adolescenti. A Quilombola vivono una ventina di famiglie; si può dire che tutti sono coinvolti, importante in quest'ultimo anno la riscoperta sia del

territorio che della propria cultura. Qui ho visto il grande coinvolgimento dei ragazzi e sono rimasto piacevolmente sorpreso.

**Ajurcc** Un Centro importante anche questo dove continuano molte attività: aiuto scolastico, corsi di informatica, corsi specifici per aiutare i giovani alla ricerca di un posto di lavoro e corsi di specializzazione, teatro, musica. In un anno vengono coinvolte più di duecento persone.

**Casa da crianças e Osse** La scuola svolge senza alcun dubbio un ottimo lavoro, la presenza e la direzione della Osse (Opera soc. s. Edwige) è fondamentale. La scuola è presente nella favela di Heliopolis da più di cinquant'anni e in questi mesi prenderà in carico una piccola scuola materna dentro la favela molto povera e abbandonata; qui la gente fa veramente fatica a vivere.

Ora, da **Kisangani in Congo** vi riporto quanto abbiamo appreso da padre Jean Robert Limbaya, responsabile del Centro Saint Laurent, in un recente incontro con il direttivo Apibimi. Padre Robert ci ha riferito della gravissima situazione in cui vivono i nostri bambini e le nostre bambine. Manca da tempo la corrente elettrica e di conseguenza l'acqua; pertanto, non è possibile utilizzare i servizi igienici che sono stati chiusi per paura di malattie. Non possono lavarsi e lavare i vestiti. Per bere devono accedere ad una sorgente distante quasi un chilometro dalle case di accoglienza. L'impegno del direttivo è di sostenere per quanto possibile il centro di Kisangani e con il progetto "L'acqua che manca" abbiamo partecipato al concorso del Gruppo Poli, Coltiviamo i vostri progetti", che ci ha garantito molta visibilità ed una importante quota, 11.607 euro già inviati, che serviranno per dare al centro corrente elettrica ed acqua potabile.

**Kisangani 2** Gruppo Espoir (gruppo speranza). Anche qui prosegue il nostro sostegno a favore di tante bambine e bambini orfani a causa dell'aids, seguiti da suor Enza Stoppele, missionaria comboniana. A questi minori viene così data la possibilità di andare a scuola, pagando loro le rette scolastiche obbligatorie. Senza questo aiuto sarebbero tutti impossibilitati a frequentarla. Lo scorso anno abbiamo riportato a 10.000 euro il contributo annuo e stiamo sostenendo alcune ulteriori richieste in aiuto agli studenti che suor Enza segue.

**Messico - Chiapas - Raul Sanchez**, nostro referente, ci invia spesso foto e relazioni da San Josè del Carmen: ultima la richiesta di finanziare l'allestimento di una biblioteca. Assieme all'associazione roveretana Manos Abiertas e altri soci Apibimi, il progetto richiesto è stato finanziato. In Chiapas c'è il più alto tasso di mortalità infantile dello Stato, dovuto in primo luogo alla pesante situazione di denutrizione che si riscontra nelle comunità. Per questo abbiamo deciso di coprire la spesa necessaria per permettere a tutti i bambini che frequentano il centro, la fruizione della mensa da due volte a 4 volte la settimana.

**Dal Perù Gianni Vaccaro**, nostro referente, ci manda di frequente relazioni dal centro YachayWasi di Lima. È stato finanziato dal direttivo un progetto di microcredito per 5 anni con 5.000 euro all'anno. Questo permetterà a tante famiglie di sostenersi avviando piccoli lavori ed evitare di mandare i figli a lavorare. Sempre Gianni ci ha inviato una richiesta di finanziamento di un progetto molto interessante che permetterà ai bambini delle 4 baraccopoli dove lui opera, di recuperare lo studio perso in questi anni di covid 19. Il recupero scolastico sarà svolto da 5 studenti che verranno assunti regolarmente e con lo stipendio guadagnato potranno così pagarsi gli studi e completare il percorso universitario. Anche questo progetto è stato approvato e finanziato.

**A Posadas, in Argentina**, continua il nostro sostegno che permette alla ONG locale Jardin de los Ninos, di svolgere un ampio programma di accoglienza e solidarietà a favore della popolazione bisognosa e la gestione di tre scuole materne frequentate da circa 300 bambini della baraccopoli che sorge alla periferia della città.

**In Mozambico** prosegue il nostro sostegno a parziale copertura delle spese per uno dei 4 asili che il Cam gestisce. In aprile abbiamo inviati 9.320 euro accogliendo la richiesta per coprire i costi del rifacimento del tetto di due escolinas distrutte di recente dal tifone Freddy e anche l'acquisto di kit scolastici per 200 bambini e insegnanti.

**Il progetto Vietnam** è stato visitato recentemente da Antonella, membro del direttivo. Riferisce l'estrema importanza del nostro aiuto per migliaia di bambini di molte comunità che si trovano in un raggio di 60 km attorno a Huè. Qui i bambini vanno a scuola grazie al nostro aiuto. Il progetto si sviluppa attraverso il

coinvolgimento delle parrocchie e delle comunità religiose. I nostri referenti sono i sacerdoti don Agostino e don Antonio aiutati da una suora vietnamita.

Come accennato sopra, nel 2023, grazie a lasciti testamentari ricevuti, abbiamo potuto incrementare i finanziamenti per oltre 100.000 euro e risolvere alcune emergenze e richieste pervenute dai nostri centri. A Kisangani costruzione del pozzo, riparazione generatore e furgone; in Mozambico rifacimento tetto della scuola materna che sosteniamo, distrutto da un tifone; biblioteca in Chiapas; microcredito in Perù; in Brasile: a Goiania progetto donne, poi aiuto a Rede Pequi, a San Paolo e all'associazione Ajurcc. In Argentina abbiamo garantito la mensa ai bambini per tutto l'anno, in Vietnam acquisto materiale scolastico e sostegno agli insegnanti; in India a Dharwad, Warangal, Mumbai, Bangalore, con acquisto materiale scolastico, medicine, sistemazione docce, giochi, vestiti, pannelli solari per acqua calda alle bambine e altro ancora. Inoltre, sono stati decisi dal direttivo interventi pluriennali per sostenere ragazze e ragazzi negli studi universitari; al momento in India, Congo e Perù. Altri saranno aiutati su specifica richiesta dei nostri referenti. Poi progetti di microcredito per più anni. Di tutti questi interventi e finanziamenti fatti, potete trovare la puntuale descrizione ed il resoconto sui nostri Notiziari. Anche quest'anno il direttivo ha in programma alcuni importanti interventi straordinari a favore dei bambini ospiti dei nostri Centri e alcuni di questi interventi è già stato approvato e finanziato; in particolare il sostegno all'istruzione con aiuti per le spese universitarie a ragazze e ragazzi che i nostri referenti ritengono meritevoli. Dal primo gennaio al 30 aprile di quest'anno sono stati inviati ai centri **136.620,72 euro solo per interventi straordinari.**

Da parte delle migliaia di bambini che sosteniamo, dalle rispettive famiglie, dai referenti, riceviamo continui ringraziamenti e preghiere di proseguire negli aiuti. Spesso ci ripetono che senza il nostro sostegno non potrebbero avere alcuna opportunità per sperare in una vita dignitosa. Sono i ringraziamenti che giro a tutti voi cari soci e sostenitori perché vi appartengono in quanto siete voi il carburante ed il motore della nostra Associazione. Grazie quindi per il costante versamento delle quote delle adozioni a distanza e dei progetti, grazie per le offerte libere che ci fate arrivare, grazie per i lasciti testamentari che ci sono pervenuti consentendoci di finanziare tanti interventi ed emergenze, grazie per l'adesione al 5 per mille in occasione della dichiarazione dei redditi e grazie per sensibilizzare e parlare ai vostri amici e conoscenti, dei bambini bisognosi del mondo e dell'attività di Apibimi.

Termino ringraziando tutto il direttivo che con me prende tutte le decisioni riguardanti il funzionamento dell'associazione, Maria Iargunkina, membro dell'organo di controllo e sempre presente per qualsiasi problema fiscale o burocratico. Grazie sincero a Giorgia Zuani che, oltre alla parte amministrativa, si rapporta molto bene con i nostri soci, sostenitori e con i referenti di tutti i centri. Contiamo vivamente sulla sua futura collaborazione. Non scordo Elisa Ferrari, Elisa Agosti e Chiara Depentori che a vario titolo ci aiutano con social e traduzioni. Alberto Cugnasco sempre pronto ad aiutarci sia con traduzioni che con consigli. Ignazio e Corrado che seguono la redazione del notiziario. Poi le amiche e gli amici che formano il direttivo allargato, molto importanti per portare suggerimenti e consigli.

Come gli anni scorsi: tutti noi del direttivo e collaboratori facciamo il possibile per garantire ai nostri bambini il sostegno fin qui avuto, che da loro la concreta speranza di un futuro sereno.

Il presidente Michele Depentori